

Visita ufficiale di Sua Santità Francesco

Palazzo del Quirinale – Giovedì 14 novembre 2013

civili:	abito scuro (con decorazioni pontificie)
signore:	abito scuro (senza velo)
ecclesiastici:	abito piano (filettato con fascia)
militari:	uniforme ordinaria

10.45 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Giardini) il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i componenti la Delegazione governativa i quali, discesi dalle vetture (Terrazza alla Vetrata), vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e da un Aiutante di Campo ed accompagnati, salendo con l'ascensore alla Vetrata, nella Sala degli Arazzi di Lilla.*

(Allegato 1)

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Principale) i componenti la Delegazione vaticana, i quali, discesi dalle vetture, (altezza Scalone d'Onore lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari) vengono accolti da un Addetto del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica ed accompagnati sotto le arcate del Cortile d'Onore (altezza Sala Riunioni) da dove assistono alla resa degli Onori militari.

(Allegato 2)

10.55 Il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, lascia in auto la Palazzina per raggiungere il Cortile d'Onore (lato Ufficio per gli Affari Militari).

Sono altresì presenti il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, l'Aiutante di Campo di servizio ed il Comandante del Reggimento Corazzieri.

11.00 La vettura papale giunge al Palazzo del Quirinale (Porta Principale - Cortile d'Onore - altezza Ufficio per gli Affari Militari), ove Sua Santità, alla discesa dalla vettura, è accolto dal Presidente della Repubblica.

Quindi il Santo Padre ed il Capo dello Stato prendono posto sul tappeto ove si predispongono per gli Onori militari da fermo da parte di un reparto schierato con bandiera e banda*.

Nel contempo il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica raggiunge, accompagnato da un Funzionario del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, la Delegazione Vaticana da dove assiste agli Onori militari.

Esecuzione degli inni nazionali pontificio ed italiano.

Contemporaneamente la bandiera dello Stato Pontificio viene issata sul Torrino al fianco delle bandiere italiana ed europea.

Al termine il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica, percorrendo la Galleria prospiciente la Sala Riunioni, raggiungono l'Anticamera dello Studio del Vice Segretario Generale Amministrativo ove avviene la presentazione al Santo Padre del Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, precedentemente convenuto, da parte del Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica.

*In caso di condizioni metereologiche avverse gli onori saranno resi da sotto le arcate.

Nel contempo la Delegazione vaticana viene accompagnata da un Addetto del Cerimoniale, salendo per la Scala del Mascarino, attraversando la Loggia d'Onore e la Sala del Bronzino, nella Sala degli Arazzi di Lilla.

Quindi, il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, si trasferiscono salendo con l'ascensore alla Vetrata, al piano nobile e, dopo aver attraversato gli Appartamenti Napoleonici, raggiungono la Sala degli Arazzi di Lilla ove avviene la presentazione al Presidente della Repubblica, da parte del Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dei componenti la Delegazione vaticana ed al Santo Padre, da parte del Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dei componenti la Delegazione governativa, precedentemente convenuti.

- 11.10 Il Santo Padre ed il Capo dello Stato si trasferiscono nello Studio alla Vetrata per il colloquio privato.

Nel contempo, le Delegazioni governative italiana e vaticana si trasferiscono nel Salottino Napoleonico ove avviene il colloquio parallelo, mentre gli altri componenti la Delegazione vaticana vengono accompagnati da un Addetto al Cerimoniale della Presidenza della Repubblica nel Salone delle Feste, ai posti loro riservati.

Al termine del colloquio parallelo il Presidente del Consiglio dei Ministri ed i componenti delle Delegazioni governative italiana e vaticana vengono accompagnati da Funzionari ed Addetti del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, attraversando gli Appartamenti Napoleonici, rispettivamente nella Sala delle Fabbriche di Paolo V, nel Salone delle Feste ai posti loro riservati e nella Cappella dell'Annunziata.

Il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica ed il Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica sostano nella Sala degli Arazzi di Lilla in attesa del termine del colloquio privato.

* * * * *

- 11.15 *Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Giardini) gli invitati alla cerimonia che, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), si recano a prendere posto nel Salone delle Feste.*

Contemporaneamente, i Vice Segretari Generali della Presidenza della Repubblica, i Consiglieri, i Capi Servizio ed i Consulenti del Presidente della Repubblica raggiungono autonomamente il Salone delle Feste, ove prendono posto nelle poltrone loro riservate.

* * * * *

- 11.35 *La Signora Napolitano raggiunge autonomamente la Sala degli Arazzi di Lilla, ove sono in precedenza convenuti la Signora Marra, il Consigliere Diplomatico del Presidente della Repubblica, Amb. Antonio Zanardi Landi con la Consorte, il Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico del Presidente della Repubblica, Prof. Louis Godart, l'Ordinario Militare per l'Italia-Amministratore Apostolico di Rossano-Cariati, S.E. Rev.ma Mons. Santo Marciànò, e la Direttrice dell'Istituto centrale per la patologia del libro, Dott.ssa Maria Cristina Misiti.*

Alla stessa ora giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso in auto da Porta Giardini) i Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali, i quali, discesi dalle vetture (Terrazza alla Vetrata) vengono accolti da Funzionari del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica e da Aiutanti di Campo, ed accompagnati, salendo con l'ascensore alla Vetrata, rispettivamente nella Sala delle Fabbriche di Paolo V e nel Salone delle Feste ai posti a loro riservati.

*11.45 Giungono al Palazzo del Quirinale (ingresso a piedi da Porta Giardini) i familiari del
12.15 Personale del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica previsti per
l'incontro con il Santo Padre, i quali, salendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto
all'Ufficio per gli Affari Militari), vengono avviati nel Salone dei Corazzieri.*

11.45 Terminato il colloquio la Signora Napolitano viene introdotta nello Studio alla Vetrata e presentata, da parte del Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, al Santo Padre.

Subito dopo il Santo Padre, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano si trasferiscono nella Sala degli Arazzi di Lilla ove avviene la presentazione al Santo Padre, da parte del Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, della Signora Marra, del Consigliere Diplomatico con la Consorte e del Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico.

E' altresì presente il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica.

Successivo scambio dei doni (allegato 3) ed illustrazione da parte del Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico del volume "Codex Purpureus Rossanensis" alla presenza della Direttrice dell'Istituto centrale per la patologia del libro, Dott.ssa Maria Cristina Misiti e dell'Ordinario Militare per l'Italia-Amministratore Apostolico di Rossano-Cariati, S.E. Rev.ma Mons. Santo Marciandò.

11.55 Il Santo Padre, il Capo dello Stato e la Signora Napolitano, unitamente al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte, si trasferiscono nella Sala delle Fabbriche di Paolo V ove avviene la presentazione dei Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale, in precedenza convenuti.

Nella Loggia d'Onore un reparto di Corazzieri in uniforme di gran gala rende gli onori.

Nel frattempo il Consigliere Diplomatico con la Consorte, il Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico e la Direttrice dell'Istituto centrale per la patologia del libro vengono accompagnati, attraversando gli appartamenti Napoleonici, ai posti loro riservati nel Salone delle Feste.

Successivamente, il Santo Padre, il Presidente della Repubblica e la Signora Napolitano raggiungono la Cappella dell'Annunziata.

Sono altresì presenti l'Ordinario Militare per l'Italia-Amministratore Apostolico di Rossano-Cariati, il Cappellano del Quirinale, Mons. Franco Sarzi Sartori, ed il Cappellano della Tenuta di Castelporziano, Don Enzo Pacelli.

Raccoglimento in preghiera del Santo Padre.

Sono altresì presenti il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte e i componenti la Delegazione governativa vaticana che ha partecipato al colloquio parallelo, precedentemente convenuti.

Nel contempo i Presidenti degli Organi Costituzionali vengono accompagnati da Funzionari del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica nel Salone delle Feste ove prendono posto nelle poltrone loro riservate.

Al termine la Signora Napolitano, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte e i componenti la Delegazione governativa vaticana che ha partecipato al colloquio parallelo vengono accompagnati ai posti loro riservati nel Salone delle Feste.

12.05 Il Santo Padre ed il Capo dello Stato, preceduti dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica, dall'Aiutante di

Campo e dal Comandante del Reggimento Corazzieri, fanno ingresso nel Salone delle Feste e prendono posto nelle poltrone Loro riservate in pedana.

- **Intervento del Presidente della Repubblica.**
- **Intervento di Sua Santità.**

12.40 Il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica si trasferiscono, unitamente alla Signora Napolitano, alla Delegazione vaticana, al Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte, al Consigliere Diplomatico con la Consorte ed al Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico, percorrendo la Galleria dei Busti, nella Sala di Rappresentanza ove avviene la presentazione al Santo Padre, da parte del Presidente della Repubblica, dei Senatori a Vita, Sen. Prof. Carlo Rubbia e Sen. Prof.ssa Elena Cattaneo, del Dott. Eugenio Scalfari, del M^o Riccardo Muti e della Prof.ssa Maria Romana De Gasperi.

Al termine, il Santo Padre ed il Capo dello Stato, unitamente alle predette Autorità, si recano nella Cappella Paolina per una breve visita illustrata dal Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico.

Nel frattempo gli invitati alla cerimonia lasciano il Salone delle Feste, scendendo per lo Scalone d'Onore (Controscalone - lato opposto Ufficio per gli Affari Militari) e raggiungendo a piedi Porta Giardini, lasciano il Palazzo del Quirinale.

I Presidenti del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati, del Consiglio dei Ministri e della Corte Costituzionale con i rispettivi Segretari Generali ed i componenti la Delegazione governativa, accompagnati da Funzionari del Cerimoniale e da Aiutanti di Campo, scendendo con l'ascensore alla Vetrata, lasciano in auto (Porta Giardini) il Palazzo del Quirinale.

Quindi il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica si recano nel Salone dei Corazzieri, ove incontrano una rappresentanza del Personale del Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica con i familiari.

Breve indirizzo di saluto del Santo Padre introdotto dal Capo dello Stato.

Al termine il Santo Padre ed il Presidente della Repubblica, dopo essersi brevemente intrattenuti con il Personale partecipante all'incontro, si trasferiscono nella Sala delle Stagioni e, dopo aver preso congedo dalla Signora Napolitano, dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica con la Consorte, dal Consigliere Diplomatico con la Consorte, dal Consigliere per la conservazione del patrimonio artistico e dalla Delegazione vaticana, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato Ufficio per gli Affari Militari - punteggiamiento di Corazzieri in uniforme di gran gala) si recano nel Cortile d'Onore e prendono posto sul tappeto per ricevere gli Onori militari finali da fermo.

Esecuzione degli inni nazionali pontificio ed italiano.

Nel contempo i componenti la Delegazione vaticana vengono accompagnati, scendendo per lo Scalone d'Onore (lato opposto all'Ufficio per gli Affari Militari), sotto le arcate - lato Sala delle Bandiere - da dove, dopo aver assistito agli Onori militari finali da fermo, prendono posto in auto e lasciano il Palazzo del Quirinale.

13.00 Il Santo Padre, preso congedo dal Presidente della Repubblica, lascia in auto il Palazzo del Quirinale.

La bandiera dello Stato Pontificio viene ammainata dal Torrino del Palazzo del Quirinale.

Subito dopo, il Presidente della Repubblica fa rientro, in auto, in abitazione.

Delegazione governativa:

- On. Dott. Enrico LETTA
Presidente del Consiglio dei Ministri
- On. Avv. Angelino ALFANO
Vice Presidente del Consiglio dei Ministri - Ministro dell'Interno
- On. Dott.ssa Emma BONINO
Ministro degli Affari Esteri
- Amb. Francesco Maria GRECO
Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede
- Dott. Filippo PATRONI GRIFFI
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
- Min. Plen. Armando VARRICCHIO
Consigliere Diplomatico del Presidente del Consiglio dei Ministri

Delegazione vaticana:

- S.E. Mons. Angelo BECCIU (*)
Sostituto per gli Affari Generali della Segreteria di Stato
- S.E. Mons. Dominique MAMBERTI (*)
Segretario per i Rapporti con gli Stati
- Card. Giuseppe BERTELLO (*)
Presidente del Governatorato dello Stato della Città del Vaticano
- Card. Angelo BAGNASCO (*)
Arcivescovo di Genova, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana
- Card. Agostino VALLINI
Vicario Generale di Sua Santità per la Diocesi di Roma
- S.E. Mons. Georg GANSWEIN
Prefetto della Casa Pontificia
- S.E. Mons. Adriano BERNARDINI (*)
Nunzio Apostolico in Italia
- Mons. Leonardo SAPIENZA
Reggente della Prefettura della Casa Pontificia
- Mons. Carlo Alberto CAPELLA (*)
Segretario di Nunziatura di 1^a classe
- Prof. Patrizio POLISCA
Medico Personale del Santo Padre
- Cav. Sandro MARIOTTI
Aiutante di Camera del Santo Padre

(*) Delegazione governativa vaticana partecipante al colloquio parallelo

DONO DEL SANTO PADRE

SAN MARTINO

Fusione in bronzo, diametro cm. 19,7, patinata a mano, opera del Maestro Guido Veroi (1926-2013).

San Martino, raffigurato a cavallo e in armatura romana, taglia il suo mantello e lo dona al povero. Il suo gesto è l'icona dell'impegno verso i bisognosi. Nella figura del Santo gli elementi di forza, come l'armatura, la possente cavalcatura e la spada, si tramutano in strumenti di solidarietà, di altruismo e di partecipazione, fondamentali della cultura della pace.

SOLIDARIETÀ E PACE

Fusione in bronzo, diametro cm. 19,7, patinata a mano, opera del Maestro Guido Veroi.

Un angelo, in atteggiamento mistico, abbraccia e ravvicina i due emisferi del globo terrestre, vincendo l'opposizione di un drago.

Legenda: UN MONDO DI SOLIDARIETÀ E DI PACE FONDATA SULLA GIUSTIZIA.

La figura dell'angelo dà gli obiettivi del nostro tempo: avvicinare il nord e il sud del pianeta, armonizzando l'unicità e combattendo tutte le forze disgreganti, come le logiche di sfruttamento e di opposizione intransigenti, i nuovi colonialismo, il disinteresse, la diffidenza e il pregiudizio.

Guido Veroi (1926-2013)

Nato a Roma, ha studiato modellazione con Piero Giampaoli e Publio Morbiducci, specializzandosi in medaglie e monete. La sua realizzazione più famosa rimane quella da 500 Lire della Caravelle, del 1956.

Dal 1987 al 1999 ha insegnato modellazione alla Scuola dell'Arte della Medaglia presso l'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato. In quegli stessi anni ha diretto l'esecuzione artistica della copia del monumento di Marco Aurelio in Campidoglio e della riproduzione in scala della colonna di Marco Aurelio in piazza Colonna.

Nel 1983 ha ricevuto dalla prestigiosa American Numismatic Society il Premio Sanford Saltus per l'attività di medaglista, primo non americano insignito di questo riconoscimento.

Nel 1996 è stato nominato dal Sommo Pontefice Giovanni Paolo II membro della Pontificia Insigne Accademia di belle arti e lettere dei Virtuosi al Pantheon.